



VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

REGOLAMENTO GENERALE DEGLI ASCRITTI E DEGLI AGGREGATI DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

PREAMBOLO

L'opera dell'Arciconfraternita si fonda sul volontariato degli Ascritti e degli Aggregati che, al di là dell'impegno dovuto alla propria occupazione professionale, offrono il loro tempo libero in maniera evangelicamente disinteressata a favore del prossimo sofferente.

L'Arciconfraternita si prefigge lo scopo di onorare Dio con la preghiera e con l'esercizio della Carità cristiana, secondo *“il fine specifico di dare testimonianza di fede attiva e concreta, occupandosi dei fratelli in difficoltà”* attraverso le opere di misericordia. Dice, infatti, il Signore: *“ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”*.

Si esige, quindi, da parte degli Ascritti un impegno serio su cui l'Arciconfraternita possa fare affidamento per poter svolgere in modo adeguato i suoi compiti istituzionali.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina diritti, doveri e modalità di esercizio delle attività ed i procedimenti disciplinari riguardanti gli Ascritti e gli Aggregati della Misericordia di Firenze, così come meglio individuati dalle vigenti Costituzioni.

ARTICOLO 2 - AMMISSIONE DEGLI AGGREGATI

Per essere ammessi nel ruolo degli Aggregati occorre compilare la domanda di ammissione al Provveditore prevista per la qualifica desiderata (Stracciafogli, Fuoriruolo, Buonavoglia), secondo un apposito modello da corredarsi con la documentazione che attesti i requisiti di cui all'art. 22 delle Costituzioni (allegato A per gli Stracciafogli, B per i Fuoriruolo e C per i Buonavoglia).

Verificata la regolarità della domanda e della documentazione a cura dell'Ufficio Ascritti, i postulandi Stracciafogli entro 15 giorni sono invitati ad un colloquio con l'Assistente Spirituale e l'Ispettore di Compagnia (o loro delegati); in tale occasione saranno consegnate le Costituzioni ed il presente regolamento.

L'Ufficio Ascritti provvederà quindi ad inviare la domanda di ammissione al Provveditore. In caso di ammissione l'Aggregato verrà inserito nell'anagrafica e sarà concordato un appuntamento per un colloquio orientativo sui servizi a seguito del quale avverrà:

- la consegna della divisa individuata dalla Misericordia;
- l'assegnazione del tutor;
- la programmazione del primo servizio di Carità.

In caso di rigetto della domanda l'eventuale ricorso dell'interessato dovrà essere presentato con le modalità e nei termini previsti dalle Costituzioni (art. 24).

Il numero degli Aggregati Fuoriruolo non potrà mai essere pari o superiore a quello degli Ascritti. In occasione della loro iscrizione o del loro primo servizio di Carità, anche gli Aggregati Fuoriruolo ricevono dall'Ufficio Ascritti (anche in formato elettronico), copia delle Costituzioni e del presente regolamento affinché si attengano a quanto in essi previsto.

ARTICOLO 3 - OBBLIGHI DEGLI ASCRITTI E DEGLI AGGREGATI

Per essere in regola con gli obblighi di servizio gli Ascritti e gli Aggregati Stracciafogli devono svolgere almeno settantadue ore di servizio all'anno, fatta salva la previsione di cui all'art. 11 del presente regolamento.

Gli Ascritti e gli Aggregati devono corrispondere la quota annuale stabilita dal Magistrato.

Fatti salvi gli specifici obblighi previsti dalla legge, gli Ascritti e gli Aggregati che intendono svolgere i servizi di Carità devono produrre un certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica per il servizio scelto. Qualora si verificassero cambiamenti del proprio stato di salute che potrebbero impedire o limitare il regolare svolgimento dell'attività di servizio, gli interessati hanno la responsabilità di comunicare senza indugio all'Ufficio Ascritti la nuova condizione. In questo caso gli interessati potranno svolgere nuovamente servizio solo a seguito della presentazione di un certificato attestante l'idoneità.

Su specifica richiesta della Misericordia, gli Ascritti e gli Aggregati che svolgono servizi di Carità dovranno produrre un certificato medico attestante l'idoneità al servizio: in questo caso l'abilitazione al servizio può essere sospesa dal momento della richiesta fino all'effettiva presentazione del certificato.

E' altresì obbligatorio comunicare tempestivamente le variazioni dei requisiti previsti dall'art.22 delle vigenti Costituzioni.

Gli Aggregati Buonavoglia non assolvono alcun obbligo di servizio ma devono corrispondere la quota annuale stabilita dal Magistrato.

ARTICOLO 4 - SERVIZI DI CARITA'

Per lo svolgimento di tutti i servizi la Misericordia opera nella piena conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, che prevalgono in ogni caso su eventuali disposizioni interne di qualsiasi natura.

Tutti coloro che si sono resi disponibili ad effettuare i servizi di Carità, dopo aver indossato la divisa prevista, dovranno rassegnarsi con l'apposita tessera.

Come previsto dalle Costituzioni, al di là dei servizi individuati quali preferenziali da ciascun Ascritto/Aggregato in base al calendario giornaliero concordato, in caso di particolari ed imprevedibili necessità individuate dalla Misericordia nessuno dei presenti potrà rifiutarsi di effettuare servizi diversi, anche di natura estemporanea, purché si sia tenuto conto della disponibilità di tempo manifestata e delle capacità di ciascuno.

Il servizio di trasporto salme dovrà prevedere, in caso di sua presenza, la partecipazione di un Ascritto sacerdote, che provvederà anche alla benedizione del defunto. Nel caso di presenza di congiunti/familiari del defunto, il sacerdote dovrà accertarsi della possibilità di procedere alla benedizione.

Nello svolgimento dei servizi di Carità, l'Ascritto con maggior anzianità, detto Maestro, riceve le informazioni pratiche (destinazione, orari, indirizzi, finalità del servizio, ecc.) ed assume le responsabilità di ordine morale e spirituale in merito alla loro attuazione. Se presente, il Maestro è la figura deputata a ricevere le eventuali offerte in denaro elargite per gratitudine all'Arciconfraternita, rilasciando regolare ricevuta e versandole al rientro dal servizio secondo la procedura abituale. Il Maestro dovrà vigilare affinché i componenti della squadra che svolge il servizio non voltino mai le spalle all'assistito, non parlino tra loro o non tengano un comportamento consono alla situazione; egli dovrà altresì incoraggiare la relazione con l'assistito affinché, oltre a ricevere un trattamento tecnicamente ineccepibile, possa sentirsi confortato e sostenuto nella difficoltà del momento. Il Maestro, al rientro dal servizio inviterà gli Ascritti e Aggregati Stracciafogli in Oratorio (o nei locali della Compagnia) e recitare un *Pater, Ave e Requiem* per tutti i confratelli defunti, dopo di che li ringrazierà con la frase "*Dio ve ne renda merito!*", alla quale i presenti risponderanno "*anche a Lei*".

In ogni caso, nell'esecuzione del servizio, la gerarchia operativa è individuata in base al più alto livello di preparazione certificato dalla legge. In caso di servizio svolto insieme al personale dipendente si dovrà tenere conto dei diritti, delle competenze specifiche e funzioni istituzionali di ciascuna componente per garantire agli assistiti il più alto livello possibile di qualità del servizio.

Per poter effettuare i servizi di Carità i Fratelli e le Sorelle sono tenuti a frequentare i corsi, anche di aggiornamento, ove previsti.

Come da tradizione consolidata, durante lo svolgimento del servizio i componenti della squadra potranno accettare soltanto un bicchiere d'acqua essendo preclusa ogni altra forma di regalia/remunerazione personale.

Salvo casi particolari espressamente previsti dal presente Regolamento, è fatto obbligo a tutti gli Ascritti e Aggregati di registrare la propria presenza in servizio attraverso i dispositivi marcatempo. In caso di malfunzionamento del marcatempo o di svolgimento di un servizio che non preveda la partenza da una delle sedi della Misericordia, l'interessato sarà comunque tenuto a contattare un Servo di Compagnia in servizio. Il mancato uso del marcatempo non dà diritto al riconoscimento delle ore di servizio.

Ai sensi dell'art. 6 delle Costituzioni, è fatto obbligo agli Ascritti di indossare l'assisa istituzionale per lo svolgimento di tutti i servizi di rappresentanza, la partecipazione alle cerimonie e alle funzioni religiose, la partecipazione ai suffragi ed alle feste di cui ai Titoli IX e X delle Costituzioni. E' fatto obbligo agli Ascritti e agli Aggregati di indossare la divisa operativa e i DPI in conformità alle normative vigenti in relazione al servizio di carità di riferimento.

ARTICOLO 5 - TUTOR

I tutor sono nominati dall'Ispettore di Compagnia tra i Giornanti con comprovata esperienza di servizio: essi accolgono, sostengono e accompagnano gli Aggregati che intendono svolgere servizi di Carità.

ARTICOLO 6 - FORMATORI

Possono far parte del gruppo Formazione della Misericordia i Fratelli e le Sorelle che:

- abbiano presentato apposita domanda al referente individuato dalla Misericordia;
- abbiano acquisito la qualifica di livello avanzato da almeno 3 anni;
- abbiano svolto attività di affiancamento continuativo con il Gruppo Formazione nella disciplina scelta (sanità, guida in emergenza o protezione civile) negli ultimi 2 anni;

- abbiano superato l'esame del corso organizzato dall'ente federativo (o eventuale altro ente preposto).

ARTICOLO 7 – PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI CARITA'

Preso atto delle modalità organizzative per l'effettuazione dei servizi e degli obblighi assunti dalla Misericordia nei confronti degli enti convenzionati, è necessario che i Fratelli, le Sorelle e gli Aggregati che intendano svolgere la loro attività segnalino con congruo anticipo la propria disponibilità ai referenti dei servizi od ai Servi di Compagnia.

La presenza nello svolgimento dei servizi di Carità di seguito elencati è registrata mediante l'utilizzo del badge marcatempo. Tutti i servizi devono essere svolti indossando la divisa ed i DPI richiesti dalla legge e dalla Misericordia rispettando le loro peculiarità.

I seguenti servizi di Carità assumono un valore forfettario e straordinario ai fini del conteggio delle ore di servizio.

- mutatura agli infermi: lo svolgimento di un turno assolve gli obblighi di sei ore di servizio;
- nottate in Compagnia (almeno dalle ore 23.00 alle ore 7.00): lo svolgimento di un intero turno notturno, da prenotare con congruo anticipo, assolve gli obblighi di diciotto ore di servizio;
- collaborazione con la rivista San Sebastiano o con eventuali attività legate alla comunicazione o di carattere divulgativo: salvo possibilità di rendicontazione, la redazione di un articolo/intervento assolve gli obblighi di quattro ore di servizio;
- donazione sangue con Gruppo Fratres della Misericordia di Firenze: ogni donazione effettuata in nome e per conto del Gruppo Fratres della Misericordia di Firenze corrisponde a sei ore di servizio;
- ogni altro servizio che si rendesse necessario incentivare secondo le indicazioni del Magistrato.

I seguenti servizi di Carità assumono un valore pari al tempo effettivamente impiegato per il loro svolgimento:

- trasporto sanitario di emergenza e urgenza (ex ordinario), da svolgere indossando i DPI richiesti dalla legge a seguito del conseguimento dell'idoneo livello di formazione e preannunciando la propria presenza in base al calendario delle turnazioni programmate;
- trasporto sociale/dialisi/sociosanitario da svolgere preannunciando con congruo anticipo la propria presenza;
- servizio di trasporto sanitario neonatale: in caso di reperibilità non attivata verranno comunque riconosciute le ore di reperibilità prestata;
- aiuto alimentare;
- protezione civile;
- attività di formazione;
- servizi di accompagnamento ed intrattenimento degli ospiti presso le strutture della Misericordia o delle imprese sociali collegate;
- mercatino Sacravita;
- centro antiusura;
- servizi di rappresentanza;
- partecipazione ed organizzazione di eventi sportivi e culturali;
- supporto all'amministrazione;
- guardaroba;
- museo e archivio;
- servizi religiosi e suffragi;

- ogni altro servizio che si rendesse necessario svolgere da parte della Misericordia in base alle esigenze dei cittadini.

I Giornanti Sacerdoti (art. 16 delle Costituzioni) esercitano la loro funzione, oltre che partecipando ai servizi di Carità, anche attraverso:

- l'assistenza spirituale ai Fratelli ed alle Sorelle impegnati nello svolgimento dei servizi di Carità ed agli assistiti;
- la partecipazione ai suffragi degli Ascritti, che deve avvenire indossando le insegne del loro ministero;
- il trasporto defunti o benedizione delle salme.

Per gli Ascritti che ricoprono incarichi speciali ai sensi dell'art. 72 delle Costituzioni l'obbligo di servizio è assolto mediante il semplice esercizio della funzione attribuita (non è in questi casi necessario l'uso del marcatempo). Le funzioni speciali sono attribuite d'ufficio anche al Provveditore, ai componenti del Magistrato, ai componenti del Collegio dei Conservatori, al Cancelliere ed agli Ascritti che siano componenti effettivi degli organi amministrativi delle persone giuridiche controllate dalla Misericordia o ad essa collegate.

L'esenzione dall'obbligo di marcatempo può essere altresì espressamente attribuita dal Provveditore agli Ascritti che siano chiamati a svolgere incarichi particolari, limitatamente alla durata degli stessi: l'esenzione in questi casi dovrà essere espressamente menzionata negli Ordini di Servizio con i quali il Provveditore attribuisce l'incarico.

Per gli Ascritti Capi di Guardia la partecipazione ad ogni adunanza di Corpo Generale assolve l'obbligo di servizio per due ore (la presenza deve essere registrata nel verbale): non è necessario in questo caso l'uso del marcatempo.

Per i Visitatori agli Infermi ed i Medici di Compagnia lo svolgimento di un servizio proprio della funzione istituzionale svolta vale per il tempo opportunamente rendicontato.

Nello svolgimento dei servizi di Carità i Fratelli e le Sorelle sono chiamati al rispetto delle norme di legge e sono direttamente responsabili anche nei confronti della Misericordia in caso di violazione di prescrizioni normative (es. violazioni del codice della strada nella guida degli automezzi).

ARTICOLO 8 – VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DEGLI ASCRITTI E DEGLI AGGREGATI

Gli Ascritti e gli Aggregati Stracciafogli riceveranno ogni anno una comunicazione (prioritariamente per via telematica) con l'indicazione dello stato di servizio rispetto agli obblighi di cui al presente regolamento. Le ore minime obbligatorie di servizio da svolgere in un anno sono stabilite in settantadue.

In caso di saldo negativo l'interessato sarà invitato a recuperare i servizi mancanti entro l'anno successivo. Il rendiconto dei servizi dell'anno successivo dovrà quindi comprendere anche la quota servizi da recuperare:

- nel caso in cui le ore annue effettuate siano inferiori alle ore minime previste dal regolamento (72 ore), ma superiori a 18, l'interessato avrà la possibilità di recuperare le ore mancanti fino ad un massimo di tre anni e pertanto al perdurare del parziale inadempimento dell'obbligo di servizio al terzo anno, riceverà una comunicazione con avvertimento che, in caso di mancato recupero entro l'anno solare successivo (il quarto), la Misericordia procederà d'ufficio a formalizzare la decadenza per inadempimento dell'obbligo di servizio;

- nei casi di ore annue effettuate inferiori a 18, l'interessato riceverà una comunicazione con avvertimento che, in caso di mancato recupero entro l'anno solare successivo (il secondo), la Misericordia procederà d'ufficio a formalizzare la decadenza per inadempimento dell'obbligo di servizio.

Gli Ascritti e gli Aggregati che non corrispondano la quota annuale per tre anni consecutivi riceveranno una comunicazione con avvertimento che, nel caso in cui non venga sanata la morosità, entro i sessanta giorni successivi, la Misericordia procederà d'ufficio a formalizzare la decadenza.

ARTICOLO 9 – VESTIZIONE DEGLI STRACCIAFOGLI

Gli Aggregati Stracciafogli che intendano acquisire la qualifica di Ascritti (o Giornanti) devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle Costituzioni (art. 12), aver ottenuto dal Magistrato il consenso all'ammissione nel ruolo degli Ascritti e, se laici, aver partecipato alla cerimonia della Vestizione (art. 14 delle Costituzioni).

Per deliberare l'ammissione degli Stracciafogli nel ruolo degli Ascritti (o Giornanti) il Magistrato acquisisce la scheda di ogni Stracciafoglio postulante dal quale deve risultare:

- l'esito della verifica effettuata dall'ufficio Ascritti in merito all'effettivo assolvimento degli obblighi di servizio annuale;
- nel rispetto della dovuta riservatezza, l'esito del colloquio (o dei colloqui) motivazionale effettuato tra il postulante, l'Ispettore di Compagnia e il Cappellano.

ARTICOLO 10 – DISPENSA TEMPORANEA DAL SERVIZIO

Come previsto dalle Costituzioni, i Giornanti possono essere dispensati temporaneamente dal servizio per impedimento riconosciuto legittimo. Gli interessati dovranno presentare per il tramite dell'ufficio Ascritti, formale richiesta all'Ispettore di Compagnia, al Provveditore o al Magistrato, secondo le seguenti modalità:

- fino a sei mesi all'Ispettore di Compagnia;
- da sei mesi ad un anno al Provveditore o suo delegato;
- oltre l'anno e fino ad un massimo di due anni al Magistrato.

La dispensa concessa nelle forme indicate dal presente regolamento esonera l'Ascritto o l'Aggregato Stracciafoglio dagli obblighi di servizio dal momento dell'accettazione della richiesta e per il periodo concesso. Soltanto in caso di comprovate ragioni di salute gli organi preposti potranno far decorrere la sospensione dal momento dell'evento che ha determinato lo stato di incapacità a svolgere il servizio.

La dispensa dal servizio non esonera dall'obbligo di pagamento della tassa annuale e garantisce il mantenimento dei diritti sociali, senza poter concorrere quali candidati alle cariche elettive ed agli incarichi fiduciari.

L'eventuale dispensa dal servizio degli Ascritti Capi di Guardia non incide in alcun modo sui termini di decorrenza del mandato ricevuto per lo svolgimento della funzione.

Trascorso il periodo di esenzione dall'obbligo di servizio accordato, gli interessati potranno chiedere una nuova dispensa nelle modalità previste dal presente articolo.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Agli Ascritti ed agli Aggregati che vengano meno ai propri doveri o che, nello svolgimento del servizio, contravvengano a norme di legge e /o a regolamenti interni si applicano, salvo l'eventuale azione penale, le sanzioni disciplinari previste dalle Costituzioni. Le sanzioni irrogate sono annotate in un apposito registro a cura dell'ufficio Ascritti.

Le Costituzioni prevedono i seguenti provvedimenti disciplinari: ammonizione, sospensione a tempo determinato, esclusione. Le competenze, le modalità di attivazione dei procedimenti sanzionatori, la disciplina degli eventuali ricorsi sono stabilite dalle stesse Costituzioni.

A. Ammonizione

- trascuratezza nella conservazione dell'uniforme, dei presidi e degli strumenti di servizio e/o dei mezzi della Misericordia;
- inosservanza degli impegni di servizio assunti che non abbia cagionato danni agli assistiti o alla Misericordia;
- assenza arbitraria o improvviso abbandono dal servizio;
- reiterato non corretto utilizzo dei sistemi di rilevazione delle presenze (badge);
- contegno non corretto nei confronti degli assistiti, dei Fratelli e delle Sorelle, del personale dipendente e del pubblico;
- inosservanza di disposizioni regolamentari o di servizio che non abbiano recato pregiudizio alla Misericordia o a terzi;
- negligenza in servizio che non abbia cagionato danni agli assistiti od alla Misericordia;
- violazione del segreto d'ufficio che non abbia prodotto conseguenze dannose;
- lieve inosservanza delle misure di prevenzione degli infortuni e delle disposizioni a tale scopo emanate dall'organizzazione;
- qualunque manifestazione o atteggiamento che tenda a sminuire i valori o l'immagine della Misericordia;
- diffusione, non determinata da volontà di nuocere, ma da una causa lieve di negligenza o imprudenza o imperizia, con ogni mezzo di video, immagini, testi, commenti indesiderati che possano ledere il prestigio, il decoro e l'immagine della Misericordia e/o la privacy delle persone, che non riguardi in ogni caso gli assistiti e che non abbia comportato gravi conseguenze;
- utilizzo di mezzi o strumenti della Misericordia per fini o interessi personali.

B. Sospensione a tempo determinato dal servizio (e dai diritti sociali)

La sospensione consiste nell'allontanamento dal servizio per il periodo massimo previsto dalle Costituzioni (articoli 30 e 31). Questa sospensione può essere disposta per:

- recidiva nei fatti che hanno determinato una precedente ammonizione;
- per comportamento che produca interruzione o turbamento nella regolarità o nella continuità del servizio;
- violazione del segreto d'ufficio che abbia prodotto conseguenze dannose;
- compimento di azioni in grave contrasto con i principi dell'organizzazione che non abbiano recato pregiudizio alla Misericordia o a terzi;
- diffusione, non determinata da volontà di nuocere, ma da una causa grave di negligenza o imprudenza o imperizia, con ogni mezzo di video, immagini, testi, commenti lesivi del prestigio, del decoro, dell'immagine della Misericordia e della privacy o semplice diffusione non autorizzata riguardante le persone assistite, o che abbia comportato gravi conseguenze;
- inosservanza colposa delle misure di prevenzione degli infortuni e delle disposizioni, a tale scopo emanati dall'organizzazione, quando la mancanza abbia cagionato danni alle cose e alle persone.

C. Esclusione

L'esclusione consiste nella perdita della qualità di Ascritto o Aggregato e nell'allontanamento dal servizio in conformità a quanto previsto dalle Costituzioni. Questa sanzione può essere disposta per:

- recidiva nei fatti che hanno determinato una precedente sospensione superiore ad un mese;
- inosservanza degli obblighi di servizio e del pagamento della quota annuale ai sensi delle Costituzioni e del presente regolamento;
- abiura della religione cattolica, per appartenenza ad associazioni aventi fini in contrasto con i principi della religione cattolica e per qualsiasi fatto che colpisca l'intemeratezza della fama di qualsiasi Ascritto alla Misericordia;
- azioni dolose condotte durante lo svolgimento del servizio che abbiano arrecato grave pregiudizio alla Misericordia o a terzi;
- sottrazione non autorizzata di materiale e/o documentazione dell'organizzazione o condivisione della stessa con persone non autorizzate;
- indebiti profitti procurati in qualsiasi modo in dipendenza del servizio;
- gravi atti di insubordinazione commessi pubblicamente o per incitamento alla insubordinazione;
- comportamenti, minacce o molestie lesivi della dignità della persona nei confronti degli assistiti, dei loro familiari o di terzi;
- compimento di azioni in grave contrasto con i principi dell'organizzazione che abbiano prodotto un danno patrimoniale grave alla Misericordia;
- uso o detenzione per uso personale o spaccio di sostanze stupefacenti all'interno o all'esterno della struttura;
- partecipazione al servizio in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'uso di sostanze stupefacenti;
- per qualsiasi condanna che porti seco la interdizione perpetua dai pubblici uffici o la libertà vigilata;
- inosservanza dolosa delle misure di prevenzione degli infortuni e delle disposizioni a tale scopo emanate dall'organizzazione, quando la mancanza abbia cagionato danni gravi alle cose e/o alle persone;
- diffusione, determinata dalla volontà di nuocere, con ogni mezzo di video, immagini, testi, commenti lesivi del prestigio, del decoro, dell'immagine della Misericordia e della privacy o semplice diffusione non autorizzata riguardante le persone assistite, o che abbia comportato gravi conseguenze;
- danneggiamento doloso all'attrezzatura affidata.

ARTICOLO 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE SESSUALI

Per la prevenzione delle molestie sessuali si applica in ogni caso il *“Protocollo d'intesa per l'adozione del codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali per i dipendenti del Ministero del Lavoro e delle previdenza sociale”*, che si allega sub A e costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ARTICOLO 13 – FRATELLI E SORELLE CON ALMENO VENTICINQUE ANNI DI ISCRIZIONE E SETTANTACINQUE ANNI DI ETÀ

I Fratelli e le Sorelle che abbiano almeno venticinque anni di iscrizione, raggiunto il 75° anno di età, possono chiedere al Magistrato di essere collocati in una sezione speciale del registro Ascritti: questi Ascritti devono comunque svolgere almeno 12 ore di presenza all'anno per essere in regola con gli obblighi di servizio e mantenere i diritti sociali.

ARTICOLO 14 - PREGHIERE E SUFFRAGI

Tutti gli Ascritti sono invitati a prendere parte agli Uffici di Suffragio, sia generali che particolari, rassegnandosi nell'apposito registro.

Di tali uffici sarà esposto l'avviso di volta in volta nella sala di Compagnia.

ARTICOLO 15 – BENEMERENZE

In una speciale adunanza da svolgersi entro il 15 gennaio di ciascun anno, il Collegio dei Conservatori esamina i registri di servizio predisposti dall'ufficio Ascritti e definisce le liste delle benemerienze annuali per i Fratelli e le Sorelle che si siano contraddistinti per ragioni di servizio, secondo i seguenti criteri:

- i primi 5 per numero di ore di servizio di Carità svolte: distintivo o spilla commemorativa;
- i primi 5 per numero di ore di servizio di trasporto sanitario di emergenza svolte: distintivo o spilla commemorativa;
- i primi 5 per numero di nottate in Compagnia svolte: distintivo o spilla commemorativa;
- i primi 5 under 25 per numero di ore di servizio di Carità svolte: distintivo o spilla commemorativa;
- i primi 3 per numero di ore di servizio mutatura svolte: distintivo o spilla commemorativa;
- coloro che abbiano svolto un numero di ore di servizio pari o superiore a 120: attestato cartaceo;
- coloro che, su segnalazione dell'Ufficio Ascritti all'Ispettore di Compagnia, si siano contraddistinti nello svolgimento dei servizi di Carità (massimo 3 persone all'anno, targa o attestato cartaceo).

I Fratelli e le Sorelle che si siano contraddistinti per aver svolto servizio attivo di Carità per un lungo periodo di tempo riceveranno, preferibilmente nell'ambito dei festeggiamenti per la festa di San Sebastiano dell'anno successivo, le seguenti benemerienze:

- una medaglia commemorativa ogni cinque anni a coloro che abbiano svolto più di cinquanta anni di servizio attivo, e che siano in regola con il pagamento delle quote;
- una medaglia commemorativa ogni dieci anni a coloro che abbiano svolto più di trenta anni di servizio attivo, e che siano in regola con il pagamento delle quote.

Il Collegio dei Conservatori, su segnalazione di qualsiasi Ascritto, può proporre al Magistrato il conferimento di speciali onorificenze a persone o istituzioni non facenti parte del sodalizio che si siano distinte nei confronti della Misericordia o per azioni o studi di carattere generale riguardanti gli stessi ambiti in cui opera l'Arciconfraternita. Le onorificenze in parola sono conferite in Corpo Generale dal Provveditore o da un suo delegato, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni.

ARTICOLO 16 - RINVIO ALLE COSTITUZIONI

Per quanto espressamente non previsto dalle norme del presente Regolamento, si fa rinvio alle Costituzioni ed agli eventuali ulteriori regolamenti interni che dovessero essere adottati dagli organi preposti.

ARTICOLO 17 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai Fratelli e dalle Sorelle che in base alle norme dei precedenti regolamenti sono stati collocati nel ruolo dei Riposati e/o Giubilati.

I Fratelli e le Sorelle Riposati e/o Giubilati in base ai precedenti regolamenti saranno informati della necessità di ristabilire la propria condizione di Ascritto/Aggregato attivo entro e non oltre il 31

dicembre 2024. In caso di mancata riattivazione della propria posizione nel termine stabilito, essi decadranno automaticamente dal ruolo a partire dal 1 gennaio 2025.

I dipendenti e gli ex dipendenti della Misericordia o di una delle persone giuridiche da essa controllata o ad essa collegata che prima dell'assunzione siano stati Ascritti o Aggregati della Misericordia, una volta cessato il rapporto di lavoro possono riattivare la propria posizione di Ascritto o Aggregato in virtù di quanto previsto dall'art. 35 delle Costituzioni e concorrere quali candidati alle cariche elettive e agli incarichi fiduciari solo dopo che siano trascorsi sette anni dal momento della riammissione nel libro degli Ascritti/Aggregati.

Gli eventuali ricorsi su provvedimenti disciplinari presentati prima dell'approvazione del presente regolamento sono trasmessi d'ufficio al Collegio dei Conservatori quale organo competente ai sensi dell'art. 97 delle Costituzioni.